

# Truffa sui celiaci, rimborsi milionari e nessun prodotto venduto

Operazione dei carabinieri nel Lazio, 9 indagati. L'accusa: 4 milioni ottenuti illegalmente dal servizio sanitario

PUBBLICATO IL 18/12/2018  
ULTIMA MODIFICA IL 19/12/2018 ALLE ORE 20:59

I prodotti non c'erano, i rimborsi sì. I carabinieri hanno scoperto una presunta truffa da quasi 4 milioni di euro al Servizio Sanitario della Regione Lazio: nove persone dichiaravano la falsa vendita di prodotti per celiaci a soggetti inesistenti, riuscendo così a ottenere i relativi rimborsi spese. I carabinieri del Nas di Roma, in collaborazione con i comandi provinciali di Roma e Frosinone e del Nas di Latina, stanno eseguendo un provvedimento cautelare, emesso dal gip del Tribunale di Roma, a carico di titolari e responsabili legali di alcune rivendite di integratori alimentari per persone affette da celiachia dell'area metropolitana di Roma.

I carabinieri del Nas di Roma hanno eseguito misure cautelari, nei confronti di cinque persone: tre sono stati arrestati ai domiciliari, uno è stato sottoposto all'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria e una quinta persona è stata sottoposta sia all'obbligo di dimora che alla misura della presentazione alla pg. I cinque sono ritenuti responsabili di associazione a delinquere finalizzata alla truffa aggravata in danno del Servizio Sanitario della Regione Lazio (Ssr). Nell'indagine sono indagate nel complesso nove persone. Alcuni degli indagati sono accusati anche di truffa aggravata, ricettazione e contraffazione e uso di atti pubblici in associazione. I quattro milioni di euro, ritenuti provento illecito dell'associazione, attestati sui conti correnti delle società e su quelli degli indagati, sono stati sequestrati ai fini della confisca.